



SENERCHIA – Nell’ambito di mirati controlli, finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati ambientali, i carabinieri del nucleo forestale di Lioni, in sinergia con i colleghi dell’Arma territoriale competente, deferivano in stato di libertà alla procura della Repubblica di Avellino un imprenditore per deposito incontrollato di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Nello specifico i militari accertavano la presenza, all’interno dell’officina meccanica di proprietà del predetto, di un deposito di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di uno scarico di acque reflue industriali in assenza di autorizzazione.

Dall’attività investigativa i carabinieri appuravano che i fanghi di sedimentazione a servizio dell’attività di mecatronica, non erano mai stati avviati a smaltimento e le acque reflue del disoleatore utilizzato scaricavano direttamente sul suolo, tramite un tubo in plastica, in assenza di autorizzazione unica ambientale.

Le attività di controllo continueranno nei prossimi giorni a tutela dell’ambiente e della salute collettività.